

Campagna RED 2014

Il “bustone” dell’INPS

L’U.C.C.S. (Ufficio Complicazioni Cose Semplici) dell’INPS è uscito con una nuova trovata.

Una doverosa premessa: da due anni a questa parte, contrariamente a quanto avvenuto per il passato, l’INPS, in ossequio a quanto stabilito dai Ministeri vigilanti e dal Governo in nome della tanto sbandierata “spending review”, = (per gli italiani “medi”) revisione della spesa o risparmio, non ha più inviato all’inizio dell’anno il “bustone” contenente:

- il modello ObisM = carta d’identità della pensione dal quale ogni pensionato poteva facilmente rilevare gli importi di pensione in pagamento mese per mese;
- Il modello CUD = certificazione unica dei redditi che veniva utilizzato dai pensionati per l’eventuale dichiarazione dei redditi;
- I modelli reddituali = RED, ICRIC, ICLAV, ACCAS (vedi [Previdenza Flash n° 57 del maggio 2013](#)) che servono per dichiarare all’INPS i redditi influenti per particolari tipologie di pensione o situazioni particolari del titolare;

Come già detto, da due anni a questa parte, i pensionati che, come è noto, sono espertissimi in materia di internet e ammenicoli simili, avrebbero dovuto collegarsi al sito internet dell’INPS e verificare direttamente se erano o meno tenuti a compilare i vari modelli reddituali e non.

La cosa è talmente semplice che alla luce dei risultati pochi pensionati, come era facilmente prevedibile, hanno utilizzato questo canale per adempiere all’obbligo della dichiarazione reddituale.

L’U.C.C.S. (Ufficio Complicazioni Cose Semplici) dell’INPS ha, ovviamente, posto rimedio alla cosa.

In che modo? Inviando il “bustone” di cui sopra ai pensionati che pur essendo tenuti a compilare i vari modelli ad oggi non risposto.

In pratica si è tornati al punto di partenza con la differenza che si è perso del tempo e si sono sprecate risorse nei vari controlli effettuati: tutto qui.

Ma anche questo è “spending review”!

Ma, al di là delle facili polemiche ed ironie, vediamo cosa contiene il “bustone” che sarà inviato ai pensionati e soprattutto quali sono le nuove scadenze.

Il “Bustone” 2014 contiene, a seconda delle situazioni personali, i seguenti documenti:

1. la lettera di presentazione, diversificata tra residenti in Italia o all'estero realizzata in maniera modulare, con una breve informativa sui servizi on line messi a disposizione del cittadino;
2. il modello RED italiano o modello RED estero e le relative istruzioni per la compilazione;
3. il modello 503 AUT;
4. la richiesta di integrazione delle informazioni relative alla campagna RED 2012 (anno reddito 2011);
5. i modelli di dichiarazione per i titolari di PRESTAZIONI ASSISTENZIALI;
6. il modello per INDENNITA' di FREQUENZA.

Come di consueto, la comunicazione è personalizzata in funzione delle dichiarazioni richieste ed è corredata con le stringhe necessarie all'acquisizione delle informazioni da parte del CAF intermediario abilitato.

Ogni richiesta reca la data entro la quale deve essere restituita la dichiarazione.

Analizziamo ora modello per modello e le relative scadenze.

Modello RED ITA

Il modello RED per residenti in Italia contiene la lettera di motivazione della richiesta, con l'indicazione degli eventuali familiari tenuti alla dichiarazione e delle modalità di restituzione. Viene inoltre precisato che, salvo le eccezioni precisate nella suddetta nota, se la dichiarazione reddituale viene **integralmente** resa sia dal pensionato sia dai suoi familiari con presentazione all'Agenzia delle Entrate dei modelli 730/2014 o UNICO 2014, non deve essere compilato il modello RED.

In tal caso, infatti, le informazioni vengono trasmesse direttamente dall'Agenzia delle Entrate all'Istituto.

La dichiarazione deve essere resa entro il 15 febbraio 2015.

Modello REDEST

Il modello REDEST per residenti all'estero consta di uno o più moduli cartacei per la dichiarazione dei redditi del pensionato e degli eventuali familiari.

Nel caso in cui siano disponibili le informazioni dei familiari, la sezione anagrafica è stata precompilata.

La dichiarazione deve essere resa entro il 15 febbraio 2015.

Modello 503 AUT

Il modello 503 AUT viene inviato ai soli residenti in Italia le cui pensioni siano assoggettabili alla trattenuta per lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 503.

Si ricorda che sono tenuti a rendere la dichiarazione i titolari di assegno ordinario di invalidità a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, delle forme di previdenza esonerative, esclusive, sostitutive, delle gestioni previdenziali dei lavoratori autonomi, e i titolari di pensione di invalidità a carico dei fondi speciali, che si trovino nelle seguenti condizioni:

DECORRENZA della prestazione successiva al 31.12.1994;

IMPORTO superiore al minimo a gennaio 2014 per la dichiarazione a preventivo e nel 2013, per la dichiarazione a consuntivo;

ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA inferiore a 40 anni (compresa la contribuzione utilizzata per la liquidazione dei supplementi).

La dichiarazione riguarda i redditi, posseduti dal solo titolare, consuntivi del 2013 e quelli presuntivi dell'anno in corso e dovrà essere resa entro il **30 settembre 2014**.

Modello ICRIC

Nei casi di titolarità di prestazione INV CIV (indennità di accompagnamento) deve essere resa all'INPS una dichiarazione di responsabilità relativa all'eventuale ricovero a titolo gratuito.

La dichiarazione deve essere resa entro il **15 febbraio 2015**.

Modello ICRIC – Indennità di Frequenza

I titolari di indennità di frequenza devono rendere all'INPS una dichiarazione di responsabilità relativa alla frequenza scolastica, alla eventuale frequenza di centri formazione-addestramento professionale, alla frequenza di centri ambulatoriali da parte del titolare (v. anche successivo paragrafo 2.1).

Dal 2014, la dichiarazione relativa alla condizione di **frequenza scolastica obbligatoria** deve essere resa solo nel caso in cui l'istituto scolastico frequentato sia variato rispetto all'anno precedente. Dovrà essere, invece, sempre resa la dichiarazione di frequenza ad altro titolo (es: centri di formazione – addestramento professionale o di centri ambulatoriali, etc).

In questi casi la relativa documentazione potrà essere consegnata alla sede INPS territorialmente competente.

La dichiarazione deve essere resa entro il **15 febbraio 2015**.

Schema corsi di studi ed età relative

TITOLO	ETA'
Frequenza scolastica obbligatoria	5 – 16 anni
Asilo nido	0 – 3 anni
Scuola materna	3 – 6 anni
Scuola di 2° grado	16 -18 anni
Centri terapeutici e riabilitativi	0 – 18 anni
Centro di formazione o addestramento finalizzato al reinserimento	15 -18 anni

Modello ICLAV

I titolari di assegno di invalidità (invalidità superiore al 74% ed inferiore al 100%) devono rendere una dichiarazione di responsabilità relativa allo svolgimento o meno di attività lavorativa.

La dichiarazione deve essere resa entro il 15 febbraio 2015.

Modello ACC.AS/PS

I Titolari di pensione sociale e assegno sociale devono rendere una dichiarazione di responsabilità relativa alla permanenza del requisito della residenza stabile e continuativa in Italia. Inoltre, i titolari di Assegno Sociale devono rendere una dichiarazione di responsabilità relativa all'eventuale ricovero a titolo gratuito.

La dichiarazione deve essere resa entro il 15 febbraio 2015

Come restituire la dichiarazione

Residenti in Italia: intermediari abilitati

In coda a ciascun modello inviato ai residenti in Italia è stato inserito il relativo codice a barre, da utilizzare per la trasmissione delle dichiarazioni tramite il CAF che fornisce assistenza gratuita e provvede ad acquisire e trasmettere all'INPS in formato elettronico le informazioni richieste.

Residenti in Italia: dichiarazione online

Per i soggetti che possiedono il PIN rilasciato dall'INPS è possibile trasmettere i dati richiesti attraverso il sito internet www.inps.it, accedendo alla sezione:

1. Servizi Online
2. "Servizi per il cittadino" selezionando a seconda dei casi la voce di interesse:
 - a. Dichiarazione reddituale - opzione anno 2014 (dichiarazione redditi per l'anno 2013)";
 - b. Dichiarazione reddituale – opzione anno 2012 (dichiarazione redditi per l'anno 2011)
 - c. Dichiarazioni di responsabilità (ICRIC, ICLAV, ACC.AS/PS)"

Residenti all'estero

Tenuto conto delle peculiarità normative della verifica dei redditi per i soggetti residenti all'estero, i codici a barre non sono riportati nei modelli Red-est e quindi non è possibile la trasmissione telematica.

Il modulo può essere trasmesso all'Inps avvalendosi dell'assistenza gratuita di un Ente di Patronato riconosciuto dalla legge, oppure compilato e spedito, insieme alla documentazione richiesta, alla sede Inps che gestisce la pensione e indicata nel logo in alto a sinistra.

Approfondimenti sull'argomento nel [Messaggio INPS n° 6627 del 27/08/2014](#) dove troverete anche i vari modelli e le comunicazioni standard dell'INPS.

by S. Martorelli & P. Zani



Per consulenza personalizzata e presentazione di eventuali domande
il Patronato INAS CISL è gratuitamente a tua disposizione.



Chiama il numero verde per trovare la sede più vicina



Rilasciato sotto Licenza [Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/it/).

Per ricevere direttamente "Previdenza Flash" inviate una e-mail a : p.zani@tuttoprevidenza.it con all'oggetto "Previdenza Flash" e come testo "sì"